



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
MCIC820004: MONS. PAOLETTI

Scuole associate al codice principale:

MCAA82000X: MONS. PAOLETTI
MCAA820011: VIA ROMA
MCAA820022: SCOLARI
MCAA820033: VIA C. BATTISTI
MCAA820044: MUCCIA
MCAA820055: F.LLI A. G. E L. FERRI
MCEE820027: VIA F.MARCHETTI
MCEE820038: DE AMICIS
MCEE82005A: PIETRO CAPUZI
MCEE82006B: DE AMICIS
MCEE82007C: F.LLI A. G. E L. FERRI
MCOMM820015: UGO BETTI
MCOMM820026: MONS.LUIGI PAOLETTI
MCOMM820037: PADRE PIETRO PIRRI
MCOMM820048: F.LLI A. G. E L. FERRI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli parzialmente adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

La progettazione didattica e l'ampliamento dell'offerta formativa rispondono ai bisogni degli studenti anche in riferimento al contesto locale. In particolare dall'anno scolastico 2020/21 si sta lavorando al progetto "La sperimentazione nell'Istituto Paoletti: una strategia per rinnovare un Territorio. Sostenibilita' ambientale, sociale ed economica in aree montane" finalizzato a dare un'identita' peculiare all'Istituto. Ad oggi tale progetto si e' concretizzato con un accordo quadro con UniCam, INDIRE-Movimento delle Piccole Scuole, Parco Nazionale dei Monti Sibillini e WWF.

Punti di debolezza

In seguito alla formazione delle pluriclassi la progettazione disciplinare deve essere migliorata

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello



La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

La scuola ha organizzato piattaforme on line (G. Suite); in tutte le aule e' presente una LIM, portatili e tablet accessibili agli alunni; organizzato biblioteche ed aule di informatica.

Punti di debolezza

In seguito alla pandemia la piattaforma G-Suite e' stata utilizzata per la didattica a distanza mentre in presenza si evidenzia una carenza nell'uso delle TIC. Carenza di formazione nelle competenze informatiche.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da un numero limitato di classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche, anche se sono pochi o coinvolgono pochi docenti. Si utilizzano metodologie diversificate in poche classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalita' adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono sufficienti. La qualità degli interventi didattici per gli studenti con bisogni educativi speciali è in generale accettabile, anche se alcuni aspetti sono da migliorare. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi di singoli studenti è ben strutturata a livello di alcune singole scuole. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo informale. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea rispetto ai riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di qualità sufficiente. Buona parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola realizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto sull'offerta formativa, anche se le modalità di coinvolgimento non sempre sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è inferiore ai riferimenti.



Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Si pone l'attenzione sulla competenza dell'"imparare ad imparare" come capacità di porsi in modo critico, costruttivo e personale utilizzando apprendimenti e competenze in qualsiasi contesto. E' ritenuta fondamentale nella formazione dei ragazzi e trasversale nel percorso di apprendimento.

TRAGUARDO

Migliorare la percezione del benessere scolastico negli alunni.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzare un questionario in collaborazione con personale esperto per rilevare il benessere scolastico degli alunni
2. **Inclusione e differenziazione**
Realizzare uno sportello di ascolto con un esperto per alunni e docenti
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Elaborare, in collaborazione con esperti, strumenti per rilevare e osservare la percezione del benessere psico-fisico degli alunni in classe



PRIORITÀ

Si pone l'attenzione sulla competenza dell'"imparare ad imparare" come capacità di porsi in modo critico, costruttivo e personale utilizzando apprendimenti e competenze in qualsiasi contesto. E' ritenuta fondamentale nella formazione dei ragazzi e trasversale nel percorso di apprendimento.

TRAGUARDO

Aumentare le fasce **DISTINTO E OTTIMO** nel giudizio sintetico del comportamento come espressione di autonomia



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Realizzare una rubrica di valutazione per rilevare il livello di autonomia degli alunni
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Eseguire compiti di realtà e compiti autentici



PRIORITÀ

Si pone l'attenzione sulla competenza dell'"imparare ad imparare" come capacità di porsi in modo critico, costruttivo e personale utilizzando apprendimenti e competenze in qualsiasi contesto. È ritenuta fondamentale nella formazione dei ragazzi e trasversale nel percorso di apprendimento.

TRAGUARDO

Usare in modo critico e creativo le conoscenze e le abilità in contesti diversi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Realizzare percorsi di apprendimento innovativi e trasversali attraverso laboratori, outdoor education, cooperative learning anche in collaborazione con enti formativi
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Eseguire compiti di realtà e compiti autentici
3. Ambiente di apprendimento
Realizzare progetti per il recupero, il potenziamento e il consolidamento a classi aperte
4. Ambiente di apprendimento
Potenziare il ruolo dei dipartimenti nell'elaborazione dei metodi didattici e nella definizione di prove comuni periodiche.
5. Ambiente di apprendimento
Elaborare prove comuni per far emergere la competenza ad utilizzare le conoscenze in italiano e in matematica in contesti diversi sul modello delle prove INVALSI
6. Ambiente di apprendimento



Sfruttare le opportunità offerte dal PNRR e dal Piano Scuola 4.0 e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di apprendere



PRIORITÀ

Formazione di un cittadino responsabile, attento al rispetto verso le persone, l'ambiente e il pianeta.

TRAGUARDO

Aumentare i livelli della valutazione di competenza in educazione civica.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Creare forme di collaborazione/sperimentazione con Enti di ricerca accreditati per attivare azioni di ricerca- azione e di confronto/condivisione di buone prassi educativo-didattiche
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Eseguire compiti di realtà e compiti autentici
3. **Ambiente di apprendimento**
Realizzare percorsi di apprendimento innovativi e trasversali attraverso laboratori, outdoor education, cooperative learning anche in collaborazione con enti formativi
4. **Continuità e orientamento**
Realizzare incontri di continuità tra le classi ponte
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formazione docenti sui temi legati alla sostenibilità ambientale e al comportamento civico responsabile



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scelta delle priorità nasce dal bisogno di concentrare le energie su quello che viene ritenuto essere l'aspetto educativo principale, sulla base delle considerazioni che emergono sia dalla lettura dei dati più prettamente scolastici, relativi in particolare alle prove INVALSI, sia dai bisogni legati alle caratteristiche delle nostre scuole come a quelli del contesto territoriale di appartenenza. Nelle prove standardizzate si rileva la fatica da parte degli alunni ad utilizzare le conoscenze e le abilità in situazioni diverse; nelle nostre scuole si presentano situazioni differenziate per la presenza di pluriclassi e di cambiamenti costanti;



nel nostro territorio di piccole comunità, ancora sofferenti per le dinamiche incerte e complesse della ricostruzione e dello spopolamento, la popolazione è fortemente chiamata ad affrontare adattamenti ed evoluzioni importanti. Per questo si è ritenuto di scegliere come punto focale per il percorso formativo dei nostri ragazzi quello di sviluppare la competenza dell'imparare ad imparare e del comportarsi come cittadini consapevoli e responsabili nel proprio contesto di vita comunitario e sociale, per affrontare in modo aperto, critico e costruttivo le dinamiche e le problematiche delle realtà locali come di quelle più generali, nonché le esigenze proprie dell'apprendimento scolastico, per mezzo di strumenti e formazione strutturali e trasversali, necessari a gestire diversità, cambiamenti, adattamenti.